



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE)



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore
"Giuseppe Ferro" - Alcamo (TP)
LICEO SCIENTIFICO - LICEO CLASSICO



FSE – INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA AL DISAGIO
Avviso pubblico 10862 del 16/09/2016
Progetti di inclusione sociale e lotta al disagio

SULLE TRACCE... DEL MEDITERRANEO

Codice progetto 10.1.1A- FSEPON-SI-2017-175

SINTESI DESCRITTIVA DEL PROGETTO

Il progetto 'Sulle tracce del...Mediterraneo' nasce dalla considerazione che la nostra società, ora più che mai, si deve confrontare con un Mediterraneo dai confini imprecisi, di cui l'Italia e la Sicilia in particolare affrontano gli aspetti più problematici, con profondi e veloci processi di meticciamento. Questo induce a problematizzare il proprio relazionarsi con l'altro mediante un approfondimento e una rivalutazione delle proprie 'tracce mediterranee'. Pertanto, il progetto mira ad avviare gli allievi e le famiglie ad un processo di 'coscientizzazione' (Paulo Freire), cioè di maturazione di un senso di appartenenza al proprio tessuto culturale orientata ad una logica di accoglienza, la cui assenza spesso è alla base del disorientamento esistenziale dei giovani. Si favorirà così la sperimentazione di modalità significative di interazione tra scuola e territorio. Mediante l'ampliamento delle attività curriculari previste nel PTOF con percorsi sulle competenze di base di italiano e matematica, sullo sport, sul teatro, sulla musica e le arti grafiche, sulle tradizioni gastronomiche, la nostra scuola intende promuovere iniziative educative e culturali e di aggregazione anche nel periodo estivo; l'alunno sarà guidato a rafforzare l'autostima e la motivazione allo studio attraverso laboratori motivazionali, aule disciplinari. Le attività saranno affrontate con metodologie inclusive del cooperative learning e del peer tutoring.

CARATTERISTICHE/OBIETTIVI

Il progetto si articola in otto moduli, ciascuno di trenta ore, rivolti agli alunni del primo biennio e del secondo biennio. Tutti i moduli contenuti nel progetto hanno la comune caratteristica di fornire ai partecipanti occasioni esperienziali aggreganti. Si intende fornire, oltre che un'esperienza culturale, un'esperienza di vita che faccia emergere in modo coinvolgente, da un lato, l'importanza degli 'altri', dei 'diversi'; dall'altro, l'importanza di ciascuno di noi. Le metodologie adottate non per nulla sono fortemente orientate alla didattica laboratoriale e al cooperative learning. Il risultato formativo atteso è quello di una

Pag. 1 di 5

Via J. F. Kennedy, 48 – 91011 Alcamo Tel. 0924/23473 - Fax 0924/505221

Cod. Fisc. 80005060811 Cod. Univoco Fatt. elettr. UF5PMT Cod. Min. TPIS00900X

e mail: tpis00900x@istruzione.it pec: tpis00900x@pec.istruzione.it web www.istitutosuperioreferro.gov.it

significativa crescita e maturazione esistenziale e sociale degli alunni, incentrata sull'idea che l'identità di ciascuno di noi emerge non malgrado la presenza degli altri, ma proprio grazie agli altri. La presa di coscienza di tale assunto è la 'conditio sine qua non' per un pieno ed equilibrato sviluppo del proprio io, soprattutto nella condizione adolescenziale. Le proposte di percorsi culturali alternativi costituiscono esperienze ludomatetiche che aprono ai partecipanti nuove modalità di apprendimento con esperienze tanto più appaganti, quanto meno legate alle logiche prestazionali e quanto più caratterizzate a quella del 'gioco di squadra'. Grazie a questi continui stimoli culturali e socio-relazionali, l'allievo potrà acquisire maggiore sicurezza di sé e nuove motivazioni alla prosecuzione del proprio percorso di formazione.

DESCRIZIONE MODULI

Modulo 1

SULLE TRACCE DI RE, REGINE E ALFIERI DEL MEDITERRANEO

Destinatari: **24 alunni** Durata: **30 ore**

Campo di Esperienza: **Scacchi**

Quello degli **scacchi** è un gioco antichissimo che presenta aspetti cognitivi, affettivi, varie dimensioni dello sviluppo della persona. Queste caratteristiche contribuiscono a rendere il gioco degli scacchi un'attività sportiva in cui i giocatori possono esprimere anche aspetti della loro personalità all'interno di una cornice di regole e limiti ben definiti. L'inserimento della pratica del gioco degli scacchi a scuola aiuta a far fronte alle problematiche legate a forme di disagio perché permette di: - educare alle regole e al senso sociale e di comunità; - stimolare il pensiero e la libera espressione responsabile come valore in sé, al di là delle competenze scacchistiche acquisite; - educare al piacere dell'impegno mentale; - favorire i rapporti tra i pari nel gruppo per la socializzazione e l'arricchimento personale; - sviluppare gradualmente le capacità di analisi, valutazione, sintesi e organizzazione delle attività e degli interessi personali; - offrire uno strumento piacevole, oltre che impegnativo, per favorire lo sviluppo cognitivo e affettivo (pensiero formale, fiducia nei propri mezzi, rispetto dell'altro, accettazione del confronto e delle critiche). Ogni lezione sarà articolata in quattro possibili momenti: 1. Esposizione teorica su scacchiera magnetica ed esercitazioni; 2. Partite simultanee (l'istruttore gioca contemporaneamente contro ogni singolo allievo); 3. Partite tra gli allievi (individuali e a squadre) sotto la supervisione degli istruttori/educatori con verifica della correttezza delle mosse e del comportamento. 4. Quiz e problemi scacchistici da risolvere singolarmente o in gruppi 5) Organizzazione e partecipazione tornei. Gli alunni potranno organizzare un torneo in un luogo esterno alla scuola (piazza) realizzando una scacchiera in loco e utilizzando scacchi viventi.

Modulo 2

SULLE TRACCE MEDITERRANEE NEL NOSTRO TERRITORIO

Destinatari: **25 alunni** con coinvolgimento delle famiglie

Durata: **30 ore** Campo di Esperienza: **Orienteering**

L'Orienteering è un'attività sportiva che ha trovato negli ultimi anni ampio spazio all'interno della Scuola. L'attività ludicosportiva svolta nell'ambito del progetto presenta forti caratteristiche di interdisciplinarietà; nello specifico essa coinvolge numerose discipline: storia, geografia, matematica, scienze, arte ed immagine, scienze sportive e motorie, educazione all'ambiente, all'affettività, alla salute, alla legalità, alla cittadinanza, stradale. Non va sottovalutato anche la valenza educativa sulla personalità (autonomia, autostima), sulla socializzazione (confronto e rispetto delle regole) e sulla cooperazione (solidarietà). Con l'Orienteering qualsiasi ambiente o territorio cartografato si trasforma in una palestra scolastica e in un'aula didattica. Il territorio in cui opera l'Istituto 'G. Ferro' presenta una ragguardevole ricchezza di segni archeologici, artistici, monumentali e architettonici dei popoli che da una sponda all'altra del Mediterraneo si sono avvicinati nel nostro territorio e dalla cui stratificazione sono emersi i caratteri precipi della nostra cultura. Spesso l'allievo, ma anche il cittadino/genitore si muovono tra queste imperiture "impronte" del passato come tra 'foreste di simboli' di cui ignorano il profondo contributo alla definizione della nostra identità. E assai di frequente fenomeni di disagio o di devianze scaturiscono dallo sradicamento dalla propria storia e dalle proprie radici. Con questo modulo gli allievi insieme alle proprie famiglie saranno guidati sulle tracce della lunga storia del Mediterraneo, rivissuto in un rinnovato rapporto uomo/natura/territorio, mediante il connubio tra attività fisica e impegno intellettuale. Dopo una prima fase dedicata alla conoscenza della disciplina e alle modalità di svolgimento dell'attività motoria, gli alunni, divisi in gruppi, sperimenteranno piccoli percorsi di orientamento negli spazi interni della scuola.

Pag. 2 di 5

Successivamente realizzeranno del materiale informativo essenziale a orientarsi fra le 'tracce mediterranee' nel territorio. A questo punto si avvieranno attività di orienteering al di fuori della scuola, nel territorio non solo alcamese, ma anche nei comuni che rappresentano il bacino di utenza dell'Istituto e soprattutto nel parco archeologico di Segesta.

Modulo 3

SULLE TRACCE DELLE SONORITA' DEL MEDITERRANEO

Destinatari: **25 alunni** Durata: **30 ore**

Campo di Esperienza: **Musica/Coro**

Il Mediterraneo, fulcro millenario d'incontri e di meticciamenti tra diverse culture, ha dato luogo a ricchissime tradizioni musicali che hanno incanalato ed espresso in modo poetico la vicende storiche ed esistenziali dei popoli che lo hanno abitato. Con questo modulo si vuole fornire agli studenti l'occasione di un incontro conoscitivo e meditativo sulle nostre tradizioni musicali, all'interno delle quali si possono riconoscere le radici del nostro presente. Mediante l'ascolto delle più rappresentative produzioni musicali e canore della nostra tradizione, accompagnato da un corredo di note storiche, tecniche e di analisi testuale e musicale, si conduce i partecipanti all'interno delle condizioni storiche che li hanno visti nascere e dalle quali traggono il loro 'ubi consistam' culturale. ATTIVITÀ a) presentazione dei brani ed esplicazione dei criteri di scelta b) contestualizzazione storica e culturale dei testi presentati c) analisi testuale e musicale dei brani d) laboratori di canto e musica per la riproduzione dei brani per l'allestimento di uno spettacolo.

Modulo 4

SULLE TRACCE DI ULISSE

Destinatari: **24 alunni** Durata: **30 ore**

Campo di Esperienza: **Teatro**

L'intento di questo modulo è quello di sensibilizzare i giovani sul tema delle migrazioni attraverso attività laboratoriali incentrate sul teatro. Sentirci tutti "migranti" nella condivisione del viaggio, dell'incontro e del rapporto con l'altro, significa uscire da sé e andare verso l'alterità. Sarà fatto per bocca di Odisseo, figura metaforica e al contempo eroe positivo del popolo migrante. Obiettivo del laboratorio è quello di creare una connessione tra passato e presente, stimolando una riflessione tra i partecipanti sul tema dei diritti umani, della migrazione e della trasformazione del tessuto sociale, a partire da alcune parole chiave come "umano", "viaggio", "frontiera". Il modulo sarà base di lavoro per sperimentare le seguenti tecniche del linguaggio teatrale: • training di gruppo; • approccio alla lettura: dizione e fonetica; • il personaggio e la sua unicità; • la verità del personaggio; • il corpo dell'attore; • l'immedesimazione; • approccio al testo; • l'interpretazione del testo; • la recitazione. L'attività teatrale *strictu sensu* sarà supportata dalla realizzazione della sceneggiatura e dei costumi per l'allestimento di un prodotto finale.

Modulo 5

SULLE TRACCE DEI SAPERI E SAPORI DEL MEDITERRANEO NELLA NOSTRA CUCINA

Destinatari: **25 alunni** Durata: **30 ore**

Campo di Esperienza: **Cucina/ristorazione**

Il modulo ha come obiettivo quello di far conoscere agli allievi le tradizioni culinarie del territorio d'appartenenza unendole significativamente al suo tessuto storico. In particolare, si vuol fare rilevare lo stretto rapporto tra presente e passato, attraverso la sottolineatura di un percorso culinario che lega inestricabilmente clima, tradizioni agricole, cultura, politica, religioni e visioni del mondo che si sono unite, incontrate e (a volte) scontrate nel corso dei secoli. Il risultato di queste 'fusioni d'orizzonti' (H. G. Gadamer) è un ricchissimo tesoro di sapori, odori che, uniti nel *mélange* dei nostri piatti tradizionali, identificano la comunità che li custodisce e li tramanda. Per questo il modulo prevede: a) una prima ricognizione storica delle tradizioni culinarie popolari attraverso seminari, affidati ad esperti; b) ricerche di gruppo e studi individuali; c) 'visite guidate' alla scoperta dei nostri piatti della tradizione per scoprire quanto, ancora oggi, questo aspetto della nostra cultura ci unisce alla tradizione dei popoli che, con la loro

presenza storica, ci hanno lasciato una traccia indelebile e preziosa; d) attività laboratoriali conclusive, durante le quali si realizzeranno una o più delle ricette tradizionali.

Modulo 6

TRACCE E VISIONI DI MEDITERRANEO

Destinatari: **26 alunni** con coinvolgimento del territorio Durata: **30 ore**
Campo di Esperienza: **Arti grafiche/pittura**

Il modulo punta a realizzare dei *murales* che abbiano come tema le tradizioni locali, per la riqualificazione di aree periferiche del tessuto urbano, uguali a tanti altri e ugualmente inespressivi: nelle tradizioni del nostro territorio si sono sedimentati apporti culturali eterogenei, provenienti dai diversi paesi del Mediterraneo. Indagare nella stratificazione di questa complessità consente di ridefinire il senso della propria appartenenza ad una cultura, pur nel rispetto dell'alterità come valore aggiunto. L'intervento mira a consolidare le conoscenze sulle tradizioni del territorio, approfondendone l'origine mediterranea e a facilitare una interazione costruttiva tra il mondo giovanile e la società degli adulti, coinvolgendo gruppi istituzionali nella valorizzazione del patrimonio storico-artistico e folkloristico. Si individueranno le tradizioni locali di cui si vuole lasciare "traccia" nel territorio, poiché ritenute più rappresentative della cultura alcamese ed espressione di un profondo e fruttuoso incontro fra culture diverse e in epoche differenti. Quindi si procederà alla realizzazione dei murales ideati negli spazi messi a disposizione dall'Ente locale. Questa fase si svolgerà all'esterno e prevede il coinvolgimento della cittadinanza.

Modulo 7

SULLE TRACCE DEL TESORO LINGUISTICO MEDITERRANEO

Destinatari: **25 alunni** con coinvolgimento del territorio Durata: **30 ore**
Campo di Esperienza: **Italianistica/Linguistica**

I nostri allievi inseriti nel bacino del Mediterraneo sono portatori di un bilinguismo inconsapevole (italiano-dialetto). Gli allievi verranno stimolati attraverso il gioco e con attività laboratoriali a rafforzare la motivazione per l'apprendimento e il consolidamento della lingua italiana, mediante la scoperta dei legami linguistici tra le culture del Mediterraneo. Il percorso di ricerca proposto attraverso i giochi è un'occasione per far riflettere sulla differenziazione nella storia delle parole, sulla loro rivalorizzazione, sulla visione della lingua come fenomeno non statico ma mutevole. Tutto ciò gli allievi potranno coglierlo attraverso testi in poesia e in prosa di scrittori famosi dell'Ottocento e del Novecento e soffermarsi anche sui generi letterari. Inoltre attraverso la tradizione orale verranno guidati alla scoperta di poesie, leggende, filastrocche, indovinelli, giochi, proverbi. L'intervista ai familiari e agli anziani del luogo permetterà loro di recuperare la memoria individuale e collettiva, i valori, gli affetti e il pensiero di un popolo. Gli allievi saranno coinvolti in giochi di "caccia al tesoro" che concretizzeranno le abilità, le conoscenze e le competenze con la consapevolezza che la lingua è la testimonianza di un processo di integrazione di quelle civiltà mediterranee che sono le radici della nostra identità.

Modulo 8

SULLE TRACCE DI PITAGORA NEL MEDITERRANEO

Destinatari: **25 alunni** Durata: **30 ore**
Campo di Esperienza: **Matematica**

La matematica nasce sulle rive del Mediterraneo. La matematica è ovunque, anche nelle nostre case e la utilizziamo spessissimo specialmente quando progettiamo dei cambiamenti e facciamo dei lavoretti. Possiamo comprenderla ed amarla se diventa un'utile compagna nella vita di tutti i giorni. Il progetto intende scommettere sulla possibilità di apprendere concetti complessi con un approccio ludico, dinamico, interattivo e costruttivo. Verranno scelti uno o più obiettivi del curriculum di matematica, che si ritiene significativi per il raggiungimento di uno dei traguardi prefissati e si progetterà uno o più giochi matematici che concorrano al raggiungimento degli obiettivi. I giochi, realizzati con la collaborazione attiva degli alunni, possono consistere in un oggetto concreto, in una situazione pratica o in un'attività-gioco. Sarà privilegiato l'uso di materiali poveri o facilmente disponibili. Giocando con le parole e i numeri gli allievi avranno modo di arricchire il proprio lessico, imparando ad apprezzare il linguaggio specifico e ad

Pag. 4 di 5

utilizzare registri diversi. Il ricorso alla tecnologia sarà un supporto all'attività svolta, offrendo l'opportunità di creare "oggetti aperti" e modificabili nel tempo, esportabili altrove e ampliabili a seconda di linguaggi espressivi differenti. La documentazione del lavoro potrà essere raccolta per permetterne la riproduzione in un altro contesto didattico o, anche, si potrà decidere di allestire una mostra sul percorso a fine anno.